

la città di Rodi. Antigono, uno dei capitani di Alessandro, irritato perchè i Rodii gli aveano ricusato soccorso nella guerra di Cipro, invia contr' essi suo figlio Demetrio (305). Questi arriva davanti a Rodi con una flotta di più che dugento vascelli di guerra, e settanta di trasporto montati da quarantamila uomini. Cariche di viveri e d'ogni sorta di macchine belliche stavano mille altre barche. Molti stranieri e pirati, condotti dalla speranza di bottino marciarono al seguito di Demetrio. I Rodii dopo aver fatto uscire dalla città tutte le bocche inutili, contavano da semimila cittadini capaci di portar l'armi e mille stranieri. Un decreto del senato che prometteva la libertà a tutti gli schiavi che facessero qualche bell'azione, la quale assicurasse ai padroni il prezzo di ciascuno de' propri schiavi, una sepoltura onorata a tutti quelli che perissero nel combattimento, una dicevole sussistenza ai padri, alle madri, mogli e figli, una dotazione pel matrimonio delle figlie di coloro che si fossero sacrificati, per la salute della patria, onori, ricompense e distinzioni d'ogni sorta, infiammano d'incredibile ardore tutte le condizioni di cittadini. Quest' isolani non aspettano neppure il nemico, ma lo prevengono, lo attaccano, colano a fondo alcuni vascelli di una piccola squadriglia che recava ad esso dei viveri, ne incendiano parecchi, e fanno gran numero di prigionieri.

Demetrio tuttavolta fatte appuntar le sue macchine comincia ad abbattere le muraglie del porto con un calore incredibile, e continua l'assalto per interi otto giorni. Gli assediati lo ricacciano mai sempre, mettono il fuoco alle sue macchine, e l'obbligano a lasciar loro qualche riposo. Essi se ne approfittano per riparare le breccie, e Demetrio per racconciar le sue macchine. Un assalto generale che vi successe non ottiene migliore riuscita: gran numero di soldati macedoni ed ufficiali di distinzione vi lasciano la vita. Macchine che lanciavano pietre pesanti ciascuna libbre cencinquanta, rompono le torri, ed aprono le muraglie, ma le breccie vengon difese dai Rodii più irremovibili delle stesse mura. Demetrio fa dar la scalata per mare ad un tempo e per terra. L'attacco si fa ovunque furiosamente, e dappertutto si resiste con intrepidezza. Una immensa quantità di fiaccole di paglia